

Villa Massimo. Concerto portrait dei giovani compositori Anno Schreier e Philipp Maintz

Articolo di: Maria Flavia Cerrato



[1]

Diversi per intenti espressivi e scelte stilistiche, accomunati da una ben definita personalità che prende forma grazie a **tecniche compositive raffinate** e coinvolgenti sono **Anno Schreier** (1979) e **Philipp Maintz** (1977), borsisti per la sezione “musica” nell’anno corrente presso l’ **Accademia Tedesca a Roma**. Si sono presentati il 4 Novembre 2010 attraverso il **concerto portrait** a loro dedicato che si è tenuto presso la sede dell’Accademia di Villa Massimo.

In apertura *Zwei Arabesken* di **Anno Schreier**, due pezzi per pianoforte solo composti nel 2005, in cui la **vocazione melodica** del compositore si fonde con la **sapiente elaborazione ritmica e timbrica**. Nel primo brano una linea melodica compare dapprima accennata quasi in sordina, interrotta e distribuita nei diversi registri dello strumento, per poi infittirsi ritmicamente e prendere parte ad un contrappunto in cui note ribattute e **fioriture di arpeggi staccati** confluiscono in un progressivo crescendo che esplose, ed al termine repentinamente si spegne in una sonorità soffusa da cui nasce il secondo brano. Qui la linea melodica iniziale si sviluppa tramite sequenze di accordi, inframezzati da irregolari silenzi, che vanno a sovrapporsi ed a fiorire in un nuovo **gioco contrappuntistico**, interrotto per tre volte, l’ultima in chiusura, da sezioni in cui in primo piano si staglia l’effetto di emozionanti risonanze (ottenute tramite note staccate e sforzate suonate tenendo un cluster muto con il pedale tonale).

Di Anno Schreier in programma un’altra serie di “**quadri**” **musicali**, questa volta **per violoncello solo: Drei Landschaftsbilder** (2007), ovvero paesaggi. Sarebbe meglio dire, come afferma lo stesso autore, un **unico paesaggio osservato da tre punti di vista** differenti, il primo più complesso e ricco di effetti, il secondo più lirico e disteso, che trova le sue radici nella tradizione riconducibile al rinascimentale Thomas Tallis, il terzo più mosso e “virtuosistico”, quasi fosse il terzo tempo conclusivo di una sonata classica.

Metà concerto, quindi, dedicata a Schreier e l’altra metà a **Philipp Maintz**, di cui sono stati proposti **due brani: Nhat** (*yo no pido a la noche explicaciones*) per violino e violoncello, composto da tra il 1999 ed il 2000, e **Tourbillon** per pianoforte, violino e violoncello (2005). Entrambi i borsisti sono **nati ad Aquisgrana**, entrambi vantano un curriculum ricco di prestigiosi inviti e riconoscimenti internazionali, ed entrambi si rapportano con il pubblico, e con gli esecutori, tenendo ben presente la risposta percettiva, senza abusare di una complessità sterile dietro cui molta musica contemporanea si nasconde.

In Philipp Maintz l’elemento saliente sembra essere quello **timbrico**, particolarmente evidente nelle **fusioni tra violino e violoncello** di entrambi i brani. I due strumenti sembrano conversare ora sussurrando in pianissimo, sfruttando il registro acuto e le risonanze dei suoni armonici, ora in una lotta in cui prevalgono un **uso percussivo ed in fortissimo** degli strumenti. Grande **merito agli interpreti**, che hanno saputo rispettare e trasmettere le musiche in **prima esecuzione italiana**. **Emanuele Torquati** al pianoforte, **Mieko Kanno** al violino e **Francesco**

Dillon al violoncello. Tutti specializzati nel repertorio contemporaneo, che affrontano evidentemente con sapienza e disinvoltura, senza però ad esso limitarsi. Ne è prova il bis proposto per l'occasione: uno dai *Sei Studi* di Robert Schumann per pianoforte a pedali nella trascrizione di Theodor Kirchner (1823-1903) per pianoforte, violino e violoncello.

Publicato in: GN27 Anno III 17 novembre 2010

//

Scheda **Titolo completo:**

Philipp Maintz, Anno Schreier *Portraitkonzert*

[Accademia Tedesca a Roma](#) [2], Villa Massimo-Sala dei Mosaici

Programma del 4 novembre 2010 ore 20:00

[Anno Schreier](#) [3]: *Zwei Arabesken* 2005 6'
Per pianoforte

[Philipp Maintz](#) [4]: *NAHT*
(*yo no pido a la noche explicaciones*) 1999/2000 8'

Anno Schreier: *Drei Landschaftsbilder* 2007 12'
Per violoncello solo

Philipp Maintz: *tourbillon* 2005 6'
Per violino, violoncello e pianoforte

Interpreti

Emanuele Torquati: pianoforte

Mieko Kanno: violino

Francesco Dillon: violoncello

Articoli correlati: [Anno Schreier a Villa Massimo. La struggente serietà della chiarezza](#) [5]

- [Musica](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/villa-massimo-concerto-portrait-dei-giovani-compositori-anno-schreier-philipp-maintz>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/anno-schreier-0>

[2] <http://www.villamassimo.de/it/>

[3] <http://www.annoschreier.de/>

[4] <http://www.philippmaintz.de/>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/anno-schreier-villa-massimo-struggente-serieta-della-chiarezza>